

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1249

Contributo straordinario di trecentomila euro riconosciuto, ai sensi L.R. n.42/2024, art.174, in favore del Comune di Molfetta per il progetto "Prossimo negozio". Approvazione della scheda progetto e del richiamato progetto di dettaglio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della struttura SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale,

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda progettuale ed il richiamato progetto di dettaglio (All. A) presentato dal Comune di Molfetta, ai fini del riconoscimento del contributo straordinario di cui alla L.R. n.42/2024, art.174, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di demandare alla Dirigente del Servizio Commercio ed Artigianato, della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, la definizione degli indirizzi operativi e tutti i connessi adempimenti amministrativi indispensabili all'attuazione ed al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento di cui all'art. 174 della l.r. n. 42/2024 "contributo straordinario per il

progetto prossimo negozio” da realizzarsi da parte del Comune di Molfetta cui è assegnato un contributo una tantum per l’anno 2025 di Euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo della Regione Puglia U1402040 “CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL PROGETTO “PROSSIMO NEGOZIO”NEL COMUNE DI MOLFETTA (ART. 174 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)” di cui si autorizza l’utilizzo;

3. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt.26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributo straordinario di trecentomila euro riconosciuto, ai sensi L.R. n.42/2024, art.174, in favore del Comune di Molfetta per il progetto "Prossimo negozio". Approvazione della scheda progetto e del richiamato progetto di dettaglio.

Allegati: scheda progettuale e richiamato progetto di dettaglio (All. A)

Visti:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009";

la L.R. 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

la L.R. 31/12/2024 n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Con la Legge 16 aprile 2015, n.24 s.m.i. "*Codice del commercio*" la Regione Puglia disciplina l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme e persegue, tra le varie finalità, la possibilità di usufruire di una rete distributiva articolata per tipologia e modalità di approvvigionamento contemperando la libertà di iniziativa economica privata con l'utilità sociale della stessa ex art.41 della Costituzione, nonchè favorire lo sviluppo della capacità di servizio della rete distributiva secondo criteri di efficienza e modernizzazione con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese;
- Gli indirizzi di programmazione della rete distributiva e gli interventi volti alla qualificazione e allo sviluppo del commercio sono redatti in conformità a quanto stabilito dall'articolo 41 della Costituzione, dei principi della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato) e del d.lgs. 59/2010.
- In attuazione delle finalità di cui all'articolo 2 della Legge, la Regione ha definito attraverso appositi provvedimenti, direttive ed, in particolare, con il titolo II del r.r.11/2018, "*Indicazioni ai Comuni*" per la redazione degli strumenti comunali di programmazione e incentivazione delle diverse tipologie di attività commerciali.
- I Comuni per l'esercizio delle funzioni di loro competenza, consultate le organizzazioni di cui all'art.3 della Legge si dotano attraverso un atto unico o con più provvedimenti fra loro coordinati, del documento strategico del commercio e delle norme previste dall'art.12 "*Strumenti comunali di programmazione e incentivazione*".
- All'interno del Documento strategico del commercio di cui all'art.12, comma 2 della Legge i Comuni individuano, anche facendo riferimento alla delimitazione degli strumenti urbanistici comunali, le zone del territorio da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno del commercio ed il progetto di valorizzazione commerciale può prevedere anche un sostegno di natura finanziaria (art.13, comma 7, lett. e) della Legge).
- La Regione coordina gli interventi di sviluppo e promozione del commercio promossi dai Comuni con quelli previsti da altre leggi regionali che possono applicarsi ai medesimi progetti, al fine di assicurare le sinergie fra i diversi canali di finanziamento (art.13, comma 13 della Legge).

Considerato che:

- il legislatore regionale, con l'art. 174 della L.R. n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", ha previsto quanto segue:

Comma 1) La Regione sostiene il progetto "Prossimo negozio", a favore del comune di Molfetta, per l'apertura di nuovi esercizi di vicinato.

Comma 2) Per la finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 14, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e di cassa, di euro 300 mila.

- per le finalità di cui all'art. 174 della L.R. n. 42/2024, è stata assegnata, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria di euro 300.000,00 sul Capitolo di spesa U1402040 – Contributo straordinario per il progetto "Prossimo negozio" nel comune di Molfetta (Art. 174 - L.R. n. 42/2024 - Previsione 2025-2027) per l'esercizio finanziario 2025;
- con DGC n.78 del 22.05.2025 il Comune di Molfetta ha deliberato il cofinanziamento comunale destinando 20 mila euro al progetto "Prossimo negozio" per l'apertura di nuovi esercizi di vicinato nel proprio territorio, con riserva di incrementare tale compartecipazione in sede di assestamento del bilancio 2025;
- la predetta DGC n.78/2025 richiama l'inserimento dell'economia di prossimità nel quadro delle iniziative dello European Green Deal in merito alle quali la Commissione europea ha messo in evidenza: l'apporto che le imprese di prossimità possono dare al miglioramento della sostenibilità sociale e ambientale grazie alla centralità delle relazioni; la dimensione locale in termini di raggiungibilità dei servizi da parte dei consumatori e di riavvicinamento tra produzione, distribuzione e consumo, partecipazione attiva e intenzionale degli attori economici per migliorare la vivibilità, la sostenibilità e la resilienza di una determinata area geografica;
- la suddetta DGC n.78/2025 precisa altresì che il Comune, ai fini dell'approvazione del progetto ha attivato uno sportello di ascolto del territorio e una e-mail istituzionale dedicata all'iniziativa mediante cui sono state raccolte osservazioni e suggerimenti da parte dei cittadini e stakeholders tra cui la possibilità di candidare anche imprese già esistenti, purché intendano aprire un'altra unità locale o un'altra attività, eventualmente interessate anche a fornire servizi di ristorazione e prodotti artigianali;
- con nota pec acquisita al prot.316823 del 12.06.2025 il Comune di Molfetta ha trasmesso alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, unitamente alla richiesta di erogazione del contributo straordinario ex lege, la scheda progettuale descrittiva dell'intervento CUP:C58C25000140002, delle modalità e dei criteri di individuazione dei beneficiari, del cronoprogramma e ha rinviato per il dettaglio dello stesso alla DGC n.78/2025, pubblicata sul sito istituzionale del Comune, impegnandosi altresì al trasferimento delle somme ai beneficiari finali nel rispetto della normativa vigente ed in coerenza con la pianificazione commerciale territoriale;

Ritenuto che:

alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attivare il procedimento con il quale, in esecuzione dell'art. 174 della L.R. n. 42/2024, si approva la scheda progettuale e il progetto di dettaglio nella stessa richiamato e si attribuisce la definizione dei relativi indirizzi operativi alla Sezione competente per materia

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per

il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta per l'anno 2025 una spesa complessiva di Euro 300.000,00 in termini di competenza e cassa a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 – 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025–2027, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025–2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

BILANCIO AUTONOMO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

12 – Dipartimento Sviluppo Economico 07 – Sezione Promozione del Commercio Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese

Missione 14, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul seguente capitolo di spesa:

CAPITOLO U1402040 “CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL PROGETTO “PROSSIMO NEGOZIO” NEL COMUNE DI MOLFETTA (ART. 174 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)”

Prenotazione di impegno

Bilancio Autonomo 2025 Parte spesa:

- ✓ C.R.A.: 12-7 – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese
- ✓ Capitolo di spesa: **U1402040** “Contributo straordinario per il progetto “Prossimo negozio” nel Comune di Molfetta (art.174 – L.R. n. 42/2024 – previsione 2025– 2027)”;
- ✓ **€ 300.000,00** totale impegno da prenotare 2025
- ✓ Missione **14**: Sviluppo economico e competitività;
- ✓ Programma **2**: “Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori”
- ✓ Titolo **1**: Spese Correnti;
- ✓ Macroaggregato **4**: Trasferimenti correnti;
- ✓ Codifica piano dei conti finanziario di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i: **U.1.04.01.02.000**

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall’art.174 della L.R. n.42/2024, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k) art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda progettuale ed il richiamato progetto di dettaglio (All. A) presentato dal Comune di Molfetta, ai fini del riconoscimento del contributo straordinario di cui alla L.R. n.42/2024, art.174, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di demandare alla Dirigente del Servizio Commercio ed Artigianato, della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, la definizione degli indirizzi operativi e tutti i connessi adempimenti amministrativi indispensabili all’attuazione ed al monitoraggio fisico e finanziario dell’intervento di cui all’art. 174 della l.r. n. 42/2024 “contributo straordinario per il progetto prossimo negozio” da realizzarsi da parte del Comune di Molfetta cui è assegnato un contributo un tantum per l’anno 2025 di Euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo della

Regione Puglia U1402040 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL PROGETTO "PROSSIMO NEGOZIO" NEL COMUNE DI MOLFETTA (ART. 174 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)" di cui si autorizza l'utilizzo;

3. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt.26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Programmazione e Monitoraggio delle Reti Distributive e Raccordo Interistituzionale a Supporto dei Progetti Strategici per le Attività Economiche"

(Anna Rita Petronella)



Anna Rita
Petronella
04.08.2025
15:27:41
GMT+01:00

La Dirigente *ad interim* del Servizio Commercio e Artigianato

(Antonella Panettieri)



Antonella Panettieri
04.08.2025 16:58:19
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese

(Francesca Zampanò)

Zampanò
Francesca
04.08.2025
17:05:30
UTC



La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)



Gianna Elisa
Berlingiero
05.08.2025 10:03:11
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

(Michele Emiliano)



Michele Emiliano
07.08.2025
11:42:16
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 08/08/2025 17:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Zampano
Francesca
11.08.2025
13:27:01
UTC



Allegato A)

SCHEDA PROGETTO

(contributo straordinario art.174 L.R.42/2024)

COMUNE DI MOLFETTA

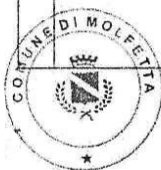
Dott. Salvatore Vincenzo LA FORGIA

Dirigente IV Settore – innovazione, servizi Cittadini e Imprese

Area Attività produttive - Commercio

CUP di Progetto: C58C25000140002

1	Titolo	Prossimo Negozio
2	Costo e copertura finanziaria	€ 320.000 di cui € 300.000 fondi bilancio autonomo della Regione Puglia (L.R. 42/2024 art. 174) € 20.000,00 bilancio Comune di Molfetta, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 22/05/2025.
3	Oggetto dell'intervento	Il progetto promuove la realizzazione di nuovi progetti commerciali di rilevante impatto economico, territoriale, sociale e culturale, attraverso il contributo a fondo perduto fino a 40.000,00 euro.
4	Localizzazione intervento	Comune di Molfetta
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto Prossimo negozio supporta la realizzazione di nuove iniziative d'impresa nei seguenti ambiti di intervento: - adeguamento, ristrutturazione, e allestimento di locali finalizzati a nuovi negozi commerciali; - acquisizione di beni funzionali all'esercizio del commercio; - digitalizzazione (ad esempio, sistemi per il commercio elettronico, sistemi di prenotazione online, metodi di pagamento digitale, ecc.); - sostenibilità ambientale (ad esempio, interventi per il risparmio energetico); - accessibilità (ad esempio, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.); - sicurezza (ad esempio, allarmi antintrusione, impianti di videosorveglianza, vetrine antisfondamento, nebbiogeno, ecc.); - innovazione, specializzazione e personalizzazione dell'offerta (ad esempio, istanze innovative riferite all'offerta di prodotti e servizi, diversificazione dell'offerta, istanze riferite a pubblici specifici, istanze riferite a prodotti e servizi personalizzati, servizi post-vendita, ecc.). La valutazione delle proposte e l'eventuale ammissione a finanziamento avverranno secondo le fasi di seguito illustrate: Fase 1. Verifica dell'ammissibilità formale delle candidature. Fase 2. Valutazione di merito della proposta progettuale.



COMUNE MOLFETTA - C_F284 - 1 - 2025-06-12 - 0046649

		Fase 3. Costituzione dell'impresa e avvio della progettazione esecutiva delle proposte ammesse. Fase 4. Approvazione delle proposte ed ammissione a finanziamento. I progetti commerciali dovranno avere una durata minima di 4 mesi e massima di 6 mesi. Le spese devono essere sostenute dopo la stipula della convenzione. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti, al netto dell'I.V.A. ove detraibile, riferite alle macro voci: a. opere edili, impiantistiche ed assimilate; b. arredi, macchinari, attrezzature, beni e impianti di produzione, purché dimensionati all'effettiva attività da svolgersi, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità commerciale oggetto del contributo; c. programmi informatici e software; d. spese di progettazione tecnica e direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza tecnica ai lavori e agli allestimenti (max 5%);
6	Risultati attesi	• Numero utenti coinvolti: 100
7	Indicatori di realizzazione risultato	• Numero iniziative finanziate: fino a capienza massima di € 320.000,00 presumibilmente n. 10 soggetti.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	• Cittadini di Molfetta ed operatori economici
9	Soggetti attuatori	• Comune di Molfetta
10	Modalità previste per l'attuazione	• Avviso pubblico
11	Fasi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale: Tempistica e strumenti	Report sui risultati quantitativi e qualitativi raggiunti con riferimento allo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale Relazione finale in cui emerga in particolare la corrispondenza tra le azioni e i risultati previsti nella presente scheda e quelli effettivamente raggiunti
12	Responsabile del procedimento	Dott. Salvatore Vincenzo LA FORGIA

COMUNE MOLFETTA - C_F284 - 1 - 2025-06-12 - 0046649

Prossimo Negozio																
Cronoprogramma delle attività per annualità/mensilità																
Fasi/Tempo	2025										2026					
	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.
Progettazione																
Pubblicazione Avviso																
Presentazione proposte																
Valutazione proposte																
Realizzazione delle iniziative																
Rendicontazione e collaudo interventi																



IL DIRIGENTE
IV Settore - Innovazione, Servizi cittadini e Imprese
Dott. Salvatore Vincenzo LA FORGIA

COMUNE MOLFETTA - C_F284 - 1 - 2025-06-12 - 0046649



REGIONE PUGLIA

PROSSIMO NEGOZIO

1. Descrizione dell'iniziativa

Prossimo negozio è un progetto del Comune di Molfetta che promuove l'apertura di nuovi esercizi di vicinato e pubblici esercizi attraverso il finanziamento, con un contributo a fondo perduto fino a 40.000,00 euro, di nuovi progetti commerciali con impatto economico, territoriale, sociale e culturale.

In cambio, i nuovi esercizi commerciali beneficiari si impegnano a promuovere attività, iniziative, e servizi gratuiti per migliorare la città ed il quartiere in cui sono insediati o contribuire al progresso della comunità locale.

Prossimo negozio è un progetto del Comune di Molfetta finanziato per € 300.000,00 con fondi del bilancio autonomo della regione Puglia (art. 174 della LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 dalla regione Puglia) e cofinanziato per € 20.000,00 dal bilancio del comune di Molfetta, con la possibilità di incrementare tale compartecipazione.

2. Ambiti di intervento

Prossimo negozio supporta la realizzazione di nuovi progetti commerciali e quelli indicati al punto 3) nei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ adeguamento, ristrutturazione, e allestimento di locali finalizzati a nuovi negozi commerciali;
- ✓ acquisizione di beni funzionali all'esercizio del commercio;
- ✓ digitalizzazione (ad esempio, sistemi per il commercio elettronico, sistemi di prenotazione online, metodi di pagamento digitale, ecc.);
- ✓ sostenibilità ambientale (ad esempio, interventi per il risparmio energetico);
- ✓ accessibilità (ad esempio, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.);
- ✓ sicurezza (ad esempio, allarmi antintrusione, impianti di videosorveglianza, vetrine antisfondamento, nebbiogeno, ecc.);
- ✓ innovazione, specializzazione e personalizzazione dell'offerta (ad esempio, istanze innovative riferite all'offerta di prodotti e servizi, diversificazione dell'offerta, istanze riferite a pubblici specifici, istanze riferite a prodotti e servizi personalizzati, servizi post-vendita, ecc.).

Ciascun progetto commerciale potrà fare riferimento a uno o più ambiti di intervento.

Ciascun progetto commerciale dovrà contenere iniziative, e/o servizi gratuiti che possano contribuire al miglioramento della città e del quartiere, nel quale i proponenti intendano insediare la nuova impresa e/o a contribuire al progresso della comunità locale.

3. Partecipanti

Possono presentare progetti tutte le persone fisiche - singole o in gruppo informale -, imprese già esistenti con sede legale e operativa nella città di Molfetta in possesso:

- dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali così come previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n. 59;
- dei requisiti previsti dalla Legge per l'ammissione ai contributi pubblici¹.

Per le imprese già esistenti le proposte progettuali dovranno riferirsi esclusivamente all'apertura di nuove unità locali o altra attività.

È esclusa la possibilità di trasferire attività già esistenti in una nuova sede nonché il subentro di un nuovo soggetto nella medesima attività.

I partecipanti persone fisiche che intendono avviare una nuova attività, in caso di approvazione della proposta progettuale, si impegnano a costituire ai fini dell'ammissione a finanziamento una micro/piccola impresa con sede legale e operativa nella città di Molfetta:

- ✓ costituita esclusivamente dallo/dagli stesso/i partecipante/i che ha/hanno presentato la domanda di candidatura. Tale composizione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del Comune di Molfetta

Tutte le proposte progettuali dovranno essere finalizzate alla creazione di nuove attività:

- ✓ con sede operativa fissa (di proprietà o in locazione o in comodato) in locali ad uso commerciale al pianterreno, aperti al pubblico e con accesso e allaccio diretto in una via pubblica;
- ✓ operante nei seguenti settori:
 - Commercio al dettaglio;
 - Servizi di ristorazione;
 - Piccoli artigiani (intendendosi attività in cui il lavoratore produce servizi e prodotti di qualità utilizzando tecniche manuali, con una grande attenzione ai dettagli);
 - in possesso dei requisiti previsti dalla Legge per l'accesso agli aiuti de minimis;
 - che osservi gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetti le normative in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare, tutela

¹ A tale riguardo tutti i partecipanti, in sede di presentazione della domanda, devono dichiarare di:

- non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D.Lgs.

dell'ambiente; - che non fruisca di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.

Sono tassativamente esclusi:

- H24;
- Armerie;
- Centri scommesse, lotterie, gratta e vinci e slot machine o quant'altro similare compresi apparecchi previsti dall'art.110 comma 6 – lett. a) e b) del TULPS;

Il finanziamento per l'esercizio di attività in franchising è ammesso solo alle seguenti condizioni:

1. Le spese devono essere riferibili esclusivamente a quelle di investimento;
2. Non sono ammesse spese di affiliazioni o simili;
3. Non sono ammessi lavori di manutenzione e allestimento "chiavi in mano".

4. Tipologia del sostegno previsto

L'ammontare totale del contributo per ciascun progetto commerciale di investimento non potrà essere superiore a € 40.000,00.

Qualora l'impresa beneficiaria realizzi spese per un valore inferiore al contributo concesso, esso sarà rideterminato proporzionalmente.

I contributi previsti nel progetto "Prossimo negozio" saranno concessi a seguito di "avviso pubblico" emanato dal Comune di Molfetta. Il contributo potrà essere erogato sulla base del possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti del presente avviso a seguito di graduatoria definitiva, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione.

I contributi sono erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013².

5. Modalità di redazione e presentazione dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere costituite come di seguito indicato:

- Domanda di candidatura della proposta e dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- Copia del documento di identità in corso di validità del/dei soggetto/i proponente/i;
- Scrittura privata relativa all'impegno del locatore a rendere disponibile l'immobile individuato in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale;
- Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 e manifestazione del consenso ex art. 4 n. 11 del G.D.P.R.;
- Proposta progettuale: Attraverso apposito formulario compilato e sottoscritto dal/dai soggetto/i proponente/i;

² Gli aiuti ad una impresa (intesa come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento UE 1407/2013) possono essere concessi entro un massimale di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il contributo di cui al presente bando è cumulabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013

- Piano finanziario della proposta progettuale, compilato e sottoscritto dal/dai soggetto/i proponente/i.

Per le spese previste (laddove pertinente) dovranno essere prodotti ed allegati al piano finanziario i relativi preventivi. I preventivi dovranno riportare le caratteristiche di dettaglio utili a valutare la congruità e la funzionalità dei lavori e delle forniture previste in riferimento agli obiettivi ed ai contenuti del progetto di sviluppo commerciale.

Le proposte dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo precisato nel avviso pubblico di prossima pubblicazione.

6. Termini di presentazione delle proposte e procedura per l'ammissione a finanziamento

L'avviso relativo al presente progetto, avrà validità a partire dalla data di pubblicazione e resterà valido per 60 giorni. Le candidature verranno esaminate da un nucleo di valutazione appositamente costituito. Il nucleo di valutazione sarà convocato dal responsabile del procedimento, con cadenza periodica, per la valutazione dei progetti.

In particolare, la valutazione delle proposte e l'eventuale ammissione a finanziamento avverranno come di seguito specificato:

Fase 1. Verifica dell'ammissibilità formale delle candidature.

Il nucleo di valutazione verificherà la completezza e la conformità della documentazione amministrativa prodotta rispetto alle prescrizioni dell'avviso pubblico, il possesso dei requisiti soggettivi da parte del/dei proponenti e l'ammissibilità della tipologia di attività oggetto della proposta. Le proposte che supereranno con esito positivo la verifica di ammissibilità formale saranno ammesse alla Fase 2. Le proposte che non supereranno tale verifica verranno dichiarate irricevibili. Il responsabile del procedimento provvederà a dare comunicazione della irricevibilità ai relativi proponenti, motivandone le ragioni. E' previsto il soccorso istruttorio.

Fase 2. Valutazione di merito della proposta progettuale.

Le proposte ammesse formalmente saranno valutate dal nucleo di valutazione sulla base di criteri successivamente individuati, attribuendo a ciascun criterio il relativo punteggio. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 70 punti su 100, delle quali sarà stilato un elenco in ordine di richiesta. Le proposte che supereranno con esito positivo la valutazione di merito saranno ammesse alla Fase 3. Le proposte che non raggiungeranno il punteggio minimo verranno dichiarate inammissibili. Il responsabile del procedimento provvederà a dare comunicazione degli esiti della valutazione ai relativi proponenti.

Fase 3. Costituzione dell'impresa e avvio della progettazione esecutiva delle proposte ammesse.

I proponenti dei progetti ammessi alla Fase 3, se persone fisiche, dovranno costituire l'impresa con sede legale e operativa nella città di Molfetta ed effettuare l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari.

Essi saranno convocati per:

- a) la verifica degli aspetti operativi, organizzativi e gestionali della proposta, allo scopo di migliorare la coerenza interna ed il contributo allo sviluppo locale. Tali verifiche potranno comportare una rimodulazione delle fasi e delle attività previste in relazione agli obiettivi da raggiungere e alla loro misurazione;
- b) la verifica dell'ammissibilità delle spese e la definizione dei costi di investimento e di gestione connessi, al fine di valutarne la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto agli obiettivi del progetto commerciale.

Tali verifiche potranno comportare la rimodulazione del budget e l'eventuale eliminazione di spese inammissibili e/o la riduzione delle spese ammissibili;

- c) la redazione di un progetto di dettaglio con annesso cronoprogramma delle attività.

Al termine delle attività di progettazione esecutiva sarà redatto un verbale che ammette il progetto di dettaglio alla successiva Fase 4.

Il Comune di Molfetta si riserva la possibilità di non ammettere le proposte progettuali alla successiva Fase 4 in caso di mancata presentazione della progettazione di dettaglio o di gravi carenze nella sua redazione.

Fase 4. Approvazione delle proposte ed ammissione a finanziamento.

Ultimate le attività della Fase 3, il Comune di Molfetta, previa costituzione dell'impresa e della relativa registrazione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Bari, completate le verifiche sui requisiti soggettivi dei proponenti di cui al punto 3 del presente progetto, predisporrà il provvedimento di approvazione dei progetti di dettaglio ammessi, con conseguente finanziamenti degli stessi, sino ad esaurimento del budget.

Tale provvedimento sarà notificato ai beneficiari e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Molfetta. In seguito, ciascun beneficiario sarà convocato dal Comune di Molfetta per la stipula di una convenzione che disciplinerà i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e verifica delle attività. Tale convenzione riporterà obiettivi, fasi ed attività del progetto commerciale che l'impresa beneficiaria si impegna a raggiungere, quale condizione necessaria ed inderogabile per l'erogazione del contributo.

La data di stipula della convenzione corrisponderà alla data di avvio del progetto proposto. I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Molfetta si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e delle imprese beneficiarie, per i quali i partecipanti rilasciano apposita autorizzazione in fase di candidatura.

I progetti ritenuti finanziabili, ove si verifichi l'esaurimento del budget iniziale, rimarranno nell'elenco approvato per eventuali rimpinguamenti del budget.

7. Erogazione del contributo

Il contributo non è cedibile a terzi e verrà erogato in due tranches:

1. la prima tranche (pari al 80% del contributo) verrà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione della convenzione tra l'impresa beneficiaria ed il Comune di Molfetta e previa presentazione di una fidejussione pari all'ammontare dell'anticipazione concedibile, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993 (Testo Unico Bancario così come modificato dal D. Lgs. 147/2020);
2. la seconda tranche (pari al restante 20% del contributo) verrà erogata a saldo, previa presentazione entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto di tutta la documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute come da avviso pubblico, in seguito all'esito positivo della verifica da parte del Comune di Molfetta.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore all'importo totale del progetto, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Il beneficiario può riservarsi la possibilità di non stipulare la fidejussione nel caso in cui intenda rinunciare all'erogazione dell'anticipazione e preferisca richiedere l'intero contributo a saldo. Il contributo a fondo perduto è da considerarsi, ai fini del trattamento contabile da parte dei beneficiari, in conto impianti in quanto riferito a spese di investimento.

Le imprese beneficiarie sono tenute ad effettuare i pagamenti a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente indicato e direttamente intestato ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità. Non sono ammessi pagamenti in contante. Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di firma della convenzione ed entro il termine di scadenza del progetto di sviluppo commerciale previsto nella convenzione stessa.

8. Tempi di svolgimento delle attività

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione. I progetti presentati dovranno avere una durata minima di 4 mesi e massima di 6 mesi. I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata da una dettagliata relazione tecnica contenente la descrizione delle attività realizzate, unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio.

9. Spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità, ciascuna spesa sostenuta per la realizzazione del progetto commerciale deve essere:

- ✓ pertinente ed effettivamente imputabile all'attività oggetto di contributo;
- ✓ effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- ✓ sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
- ✓ tracciabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- ✓ contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Tutte le spese devono essere sostenute dopo la stipula della convenzione. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti, al netto dell'I.V.A. ove detraibile, riferite alle macro voci:

- a. opere edili, impiantistiche ed assimilate;
- b. arredi, macchinari, attrezzature, beni e impianti di produzione, purché dimensionati all'effettiva attività da svolgersi, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità commerciale oggetto del contributo³;
- c. programmi informatici e software;
- d. spese di progettazione tecnica e direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza tecnica ai lavori e agli allestimenti (max 5%);

Non sono ammissibili:

- le spese non pertinenti con il progetto approvato;
- le spese per prodotti finiti destinati alla vendita;

³ Le spese relative all'acquisto di beni usati è ammissibile.

a) esclusivamente per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature. L'acquisto deve essere effettuato da imprese che svolgono abitualmente attività di commercializzazione di tali beni;

b) il prezzo del bene usato non sia superiore al 60% del suo valore di listino o di mercato;

c) le caratteristiche tecniche del bene usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme e agli standard pertinenti.

- le spese per l'acquisto di terreni e immobili;
- le spese per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli;
- le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- gli interessi su finanziamenti;
- le spese per il leasing;
- le tasse e le spese amministrative;
- gli ammortamenti;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
- forniture 'chiavi in mano', ovvero fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero progetto occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
- le spese da gruppi, da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- le spese per opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere;
- le spese per beni localizzati fuori dalla sede operativa dell'impresa o presso terzi come distributori automatici, apparecchiature concesse in uso a clienti, cartelloni pubblicitari, ecc.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	20	07.08.2025

CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI TRECENTOMILA EURO RICONOSCIUTO, AI SENSI L.R. N.42/2024, ART.174, IN FAVORE DEL COMUNE DI MOLFETTA PER IL PROGETTO "PROSSIMO NEGOZIO". APPROVAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTO E DEL RICHIAMATO PROGETTO DI DETTAGLIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

